



Istituto Comprensivo di Cogoleto (Genova)
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado

Via Gioiello, 4 - 16016 Cogoleto (Genova) e-mail: dircogoleto@libero.it
Telefono 010 9182903 / 9182852 - Fax 010 9183285

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

La comunità scolastica come ambiente educativo

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo della coscienza critica.

Il compito della scuola, pertanto, è di far acquisire, accanto alle competenze, anche valori, atti a formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

Obiettivo delle norme introdotte con il regolamento non è solo la previsione di sanzioni adeguate alle infrazioni più o meno gravi alle regole della comunità scolastica, ma soprattutto la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, contribuisce allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e al recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia (New York, 20 novembre 1989) e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante - studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

DOVERI DEGLI ALUNNI E SANZIONI PREVISTE

Principi generali

L'Istituto Comprensivo di Cogoleto si ispira al principio fondamentale della finalità educativa e costruttiva, non solo punitiva, della sanzione e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (Art. 4 comma 3 DPR 249/1998). Promuove pertanto la possibilità **di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica** (Art. 4 comma 2).

Gli organi preposti conformeranno le sanzioni disciplinari alla predetta finalità prevedendo, per esempio, attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc.

Le misure sopra richiamate possono essere alternative ma possono anche accompagnarsi alle sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica, comunque previste in relazione alle infrazioni più gravi.

Nell'attuazione di tali sanzioni occorrerà ispirarsi al **principio di gradualità** della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa.

Occorre, inoltre, sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, **alla riparazione del danno**. (Art.4 - Comma 5).

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990) .

Di norma le sanzioni disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola

Inoltre il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, che segue il suo iter fino alla conclusione.

SANZIONI DISCIPLINARI PREVISTE
Richiamo verbale da parte del docente
Richiamo scritto sul diario
Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia tramite diario scolastico
Ammonizione ufficiale da parte del Dirigente scolastico
Convocazione della famiglia
Provvedimento disciplinare sospensivo fino ad un massimo di 15 giorni in base alle decisioni del Consiglio di Classe
Provvedimento disciplinare sospensivo superiore ai 15 giorni (o fino al termine dell'anno scolastico) in base alle decisioni del Consiglio di Istituto riunito in funzione di Consiglio di disciplina. Tale sanzione è prevista per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o in situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone. La durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione o al permanere della situazione di pericolo. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove – in coordinamento con la famiglia dello studente, e ove necessario con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e, ove possibile, al reintegro nella comunità scolastica.

DOVERI	SANZIONI
<p>Gli alunni devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente gli impegni di studio • presentarsi alle lezioni con i libri ed i quaderni necessari, e tutto l'occorrente per le attività programmate 	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti sono tenuti ad avvertire tempestivamente le famiglie per le assenze frequenti e nei casi in cui lo studente non assolva sistematicamente gli impegni di studio. • Con oltre il 25% di assenze sul monte ore annuale è prevista la non ammissione alla classe successiva.
<ul style="list-style-type: none"> • arrivare puntuali a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Coloro che si presenteranno a scuola con più di dieci minuti di ritardo saranno ammessi in classe, ma con l'obbligo di giustificazione scritta il giorno seguente sul libretto scolastico. • In caso di ritardi ripetuti i familiari sono convocati a colloquio dal Coordinatore di classe e, se il comportamento non si modifica, dal Dirigente scolastico.
<ul style="list-style-type: none"> • occupare nelle aule il posto assegnato ed autorizzato dai docenti. 	
<ul style="list-style-type: none"> • portare a scuola solo libri ed oggetti che abbiano attinenza con le materie di insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola non è responsabile degli oggetti lasciati incustoditi.
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il diario esclusivamente per le comunicazioni scuola-famiglia e per le assegnazioni di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso alla famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • presentarsi a scuola con abbigliamento decoroso e adeguato al contesto scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso alla famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • giustificare le assenze esclusivamente sul libretto scolastico di corrispondenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di alunni privi di giustificazione si informa la famiglia interessata. • Dopo il terzo giorno di mancata giustificazione. l'alunno potrà

	essere riammesso in classe solo se accompagnato da un genitore.
<ul style="list-style-type: none"> • mantenere comportamento corretto e rispettoso nei confronti della comunità scolastica: <ul style="list-style-type: none"> • persone • norme • valori • beni (spazi, strutture, materiali, elaborati) 	<p>In relazione alla gravità delle infrazioni le sanzioni saranno applicate secondo la sequenza sopra indicata.</p> <p>Considerato che la mancanza di rispetto nei confronti della comunità scolastica richiede una presa di coscienza del proprio comportamento, per acquisire un atteggiamento responsabile e corretto nei rapporti interpersonali, viene richiesta una riflessione scritta sul proprio agire, da consegnare al Coordinatore di classe.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • mantenere puliti e in ordine il banco e l'aula 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di mancata osservanza delle elementari norme di pulizia e rispetto dell'ambiente (aule, laboratori, palestra, spogliatoi) gli alunni responsabili saranno tenuti a provvedere immediatamente alla pulizia e al riordino dei locali.
<ul style="list-style-type: none"> • rispettare gli arredi le strutture scolastiche, i macchinari e i materiali didattici della scuola e dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni che si sono resi responsabili di danneggiamenti intenzionali e vandalici alle strutture scolastiche sono tenuti a risarcire l'Istituto. • La quantificazione del danno verrà determinata dalla Giunta Esecutiva con criterio di equità in rapporto al bene danneggiato, ordinariamente fino a un massimo di € 52. • nel caso fosse impossibile identificare un responsabile certo, il risarcimento sarà effettuato in parti uguali dagli alunni che usufruiscono degli spazi e dei servizi danneggiati. • Le cifre rese in tal modo disponibili verranno destinate alla manutenzione degli arredi. • per i danni causati anche accidentalmente ad oggetti di proprietà di altri compagni, gli insegnanti inviteranno la famiglia interessata al risarcimento.
<ul style="list-style-type: none"> • tenere spenti i cellulari 	<ul style="list-style-type: none"> • ritiro del cellulare da parte dell'insegnante sino al termine delle lezioni
<ul style="list-style-type: none"> • fatto salvo il divieto assoluto di utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi video per registrare immagini non autorizzate all'interno della scuola o di attività scolastiche, qualora le attività stesse (feste/spettacoli/viaggi di istruzione) prevedano o consentano la registrazione di immagini, le stesse non devono riprendere persone in atteggiamenti o situazioni che possano ledere la dignità, né possono essere divulgate senza che la persona fotografata o filmata ne sia a conoscenza. • Costituiscono aggravanti gli atti collettivi compiuti a danno di terzi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerato il carattere di reato dell'infrazione, la sanzione consisterà nell'allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo a discrezione del Consiglio di Disciplina riunito per esaminare il caso. • Eventuali misure riparatorie saranno ugualmente individuate dallo stesso Consiglio di Disciplina.
<ul style="list-style-type: none"> • In occasione della refezione scolastica e durante il trasporto sugli scuola-bus un comportamento controllato e rispettoso 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso alla famiglia

<ul style="list-style-type: none"> • In occasione di visite d'istruzione e uscite didattiche in genere, tenere anche fuori della scuola condotta irreprensibile verso tutti 	
<ul style="list-style-type: none"> • far firmare sul diario da parte di un genitore tutte le comunicazioni e gli avvisi della scuola. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - variazioni di orario dovute a scioperi o assemblee sindacali del personale della scuola - In occasione di uscite didattiche l'avviso-autorizzazione da parte di un genitore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chi non fa firmare la comunicazione, resta a scuola finché non viene prelevato da un genitore • La mancata apposizione della firma esclude dalla partecipazione.

ORGANO DI GARANZIA DISCIPLINARE

Il procedimento disciplinare costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90 e successive modificazioni, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Dell'Organo di Garanzia fanno parte: un docente designato dal Consiglio di Istituto e due rappresentanti dei genitori individuati, fra gli eletti come rappresentanti di classe, tra coloro i quali avranno ottenuto in assoluto più preferenze al momento dell'elezione.

Per entrambe le componenti si prevede un pari numero di supplenti per i casi di incompatibilità di seguito indicati:

- . docente direttamente coinvolto nella contestazione della mancanza
- . docente coinvolto nella decisione della sanzione
- . docente coinvolto in quanto parte offesa
- . genitore o parente dell'alunno destinatario della sanzione
- . genitore di alunno della stessa classe
- . genitore coinvolto in quanto parte offesa

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico e dura in carica tre anni, fatte salve le eventuali surroghe che si rendessero necessarie.

L'Organo di Garanzia decaduto rimane comunque in carica fino alla definizione della nuova composizione.

Il sistema di impugnazioni non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.